



Giornata mondiale delle fanerogame marine

SCOMPARSA DELLE PRATERIE MARINE: DAI RESTAURI UNA SPERANZA PER IL GOLFO

Domenica 1° marzo alle 16.30 una visita guidata Al BioMa per scoprire l'importanza delle praterie sommerse e i risultati dei progetti di restoration in atto, primo di un nuovo ciclo di appuntamenti per festeggiare i 40 anni dell'AMP Miramare.

TRIESTE – Un viaggio alla scoperta del “verde” nascosto sotto la superficie del mare: domenica 1° marzo alle ore 16.30 il BioMa – Biodiversitario Marino di Miramare ospiterà *Verde di Mare*, una visita guidata speciale dedicata ai vegetali marini e al loro ruolo fondamentale negli ecosistemi, in occasione della *Giornata mondiale delle fanerogame marine*.

Accompagnati da una biologa marina dello staff WWF, i partecipanti esploreranno il mondo delle **praterie marine** e delle **foreste algali**, scoprendone il ruolo fondamentale per l'ecosistema ma anche la regressione che le sta interessando a livello Mediterraneo a causa delle **pressioni antropiche** e del riscaldamento globale, nonché i tentativi della comunità scientifica per arginarne il declino, come i diversi progetti di **restauro attualmente** in corso per riforestare i fondali del nord Adriatico.

Tra questi, ci sono le **sperimentazioni** che i ricercatori di Miramare e della cooperativa Shoreline stanno conducendo in parallelo nella zona A dell'**Area Marina Protetta** e nella **laguna di Venezia**, con il trapianto di alcune migliaia di talee della pianta marina *Cymodocea nodosa*, raccolte prevalentemente da spiaggiamenti avvenuti in diversi lidi della regione e collocate nel fondale con materiali e tecniche innovative.

Le sperimentazioni stanno dando **risultati incoraggianti**. A Miramare le talee sono in buona salute, costantemente monitorate dai nostri ricercatori e al momento protette da grandi gabbie che tengono lontani gli erbivori come i grandi banchi di salpe che popolano la riserva. Ancora più promettente l'esperimento in laguna, come dimostrano i monitoraggi effettuati prima dell'inverno durante la stagione vegetativa: essendo state trapiantate in zone vicine ad estese praterie e subendo meno l'effetto dell'erbivoria, qui le giovani talee sono cresciute ancora più rigogliose. Sarà per solo alla fine dell'inverno e alla ripresa della stagione vegetativa che si potranno valutare con certezza i risultati delle sperimentazioni.

Proteggere e ripristinare le praterie marine, così come le foreste algali, significa d'altronde difendere tutti i benefici che portano all'ecosistema marino e non solo. Durante la visita guidata saranno approfondite le **funzioni ecologiche** di questi ambienti, capaci di ospitare numerose specie, proteggere le coste, migliorare la qualità dell'acqua e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico.

Aneddoti e curiosità arricchiranno il racconto - adatto a tutti, adulti e bambini - e ci sarà anche l'occasione per addentrarci nel microscopico **mondo del fitoplancton**, organismi spesso invisibili ma essenziali per l'equilibrio del mare e per la vita sul Pianeta.



La visita del 1° marzo inaugura un nuovo calendario di visite tematiche che accompagnerà il pubblico per tutto il 2026 - il 40esimo dall'istituzione della riserva marina -, con appuntamenti in programma ogni prima domenica di ogni mese.

Dopo quello di marzo, l'incontro successivo è già in programma domenica 5 aprile, il giorno di Pasqua, e sarà dedicato alle uova e alle incredibili e diversissime strategie di riproduzione degli organismi marini.

La partecipazione alla visita guidata è inclusa nel biglietto di ingresso al BioMa. Non è necessaria la prenotazione.

Trieste, 28 febbraio 2026

Ufficio stampa

WWF Area Marina Protetta di Miramare

Lisa Peratoner

comunicazione@ampmiramare.it

+39 340 3465516